



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7955 - Data adozione: 20/04/2023

Oggetto: SR 70 della Consuma Miglioramento della sicurezza tra le progressive Km 21+200 e 21+600 nel Comune di Castel San Niccolò (AR)- (CUP D97H23000050002 - CUI L01386030488202300006) Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis comma 1 della L. 241/1990, con approvazione di variante agli atti di governo del territorio e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 88/1998 e s.m.i., nonché approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD008821

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e in particolare l’art. 31 comma 4 lett. h), il quale stabilisce che, al fine di acquisire sul progetto definitivo intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, delle amministrazioni e dei soggetti invitati, il RUP indice una conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i., modificata dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, e in particolare l’art. 24 comma 1-ter il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali previsti negli atti di programmazione siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell’opera costituisce variante agli atti di governo del territorio e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Visto il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la L.R. 18 febbraio 2005, n. 30 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la L.R. 1 agosto 2016, n. 47 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla L.R. n. 30/2005 e alla L.R. n. 67/2003”, con la quale, a seguito del riordino delle funzioni provinciali di cui alla L.R. n.22/2015 ed in conseguenza dell'attribuzione alla Regione della competenza diretta alla realizzazione degli interventi relativi alle opere pubbliche di propria competenza, sono state apportate le modifiche alla L.R. n. 30/2005 volte a consentire alla Regione di svolgere le funzioni di autorità espropriante per tali interventi;

Dato atto che l'intervento denominato “SR 70 della Consuma Miglioramento della sicurezza tra le progressive Km 21+200 e 21+600 nel Comune di Castel San Niccolò (AR)” risulta inserito nel Programma degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 27/02/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della Legge Regionale n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;

Richiamate:

- la L.R. n. 22 del 03/03/2015 avente ad oggetto “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 502 del 02/05/2022 avente ad oggetto “Verifica dello stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali di cui alla D.G.R. n. 710/2021 e nuovi interventi di cui alla D.C.R. n. 41/2016 sulle strade regionali di competenza della Regione Toscana ai sensi della L.R. 22/2015” con la quale è stato aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l'intervento di che trattasi;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 28/11/2022 con la quale è stato approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale;

Visto e qui richiamato il Decreto Dirigenziale n. 4956 del 02/04/2020 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in questione, composto dagli allegati ivi elencati e conservati agli atti del Settore;

Considerato che, per procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto, si è reso necessario acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dalle amministrazioni pubbliche interessate dal tracciato, oltre agli enti gestori di servizi pubblici, al fine conoscere gli impianti presenti nel corpo stradale e valutare le eventuali modifiche, mediante conferenza dei servizi;

Tenuto conto pertanto di quanto sopra descritto:

- con nota AOOGRT/PD prot. n. 0025246 del 16/01/2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo in questione, in forma semplificata e in modalità asincrona, la cui notizia è stata data sul sito istituzionale della Regione, sul sito e all'albo pretorio degli enti locali interessati, nonché sul BURT n. 3, parte II, del 23/01/2023. Il progetto definitivo, sia nella convocazione che nei successivi avvisi alla stessa, è stato fornito e pubblicato mediante un collegamento ipertestuale;
- è stata garantita la partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropriazione per pubblica utilità e ai sensi del già citato art. 24 comma 1-ter della L.R. Toscana n. 88/1998 e s.m.i., i quali hanno presentato osservazioni, agli atti del Settore, in merito al progetto;
- nel corso della Conferenza di Servizi non sono state richieste integrazioni dagli Enti invitati;

Rilevato che, entro il termine di conclusione della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso esplicito, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, depositati agli atti del settore:

- ARPAT – nota AOOGRT / AD Prot. 0045791 del 27/01/2023 (con prescrizioni);
- Provincia di Arezzo – nota AOOGRT / AD prot. 0052187 del 31/01/2023 (senza prescrizioni);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo – nota AOOGRT / AD Prot. 0049494 del 30/01/2023 (senza prescrizioni);
- Comune di Castel San Niccolò – nota AOOGRT / AD Prot. 0067791 del 08/02/2023 (senza prescrizioni);
- Nuove Acque – nota AOOGRT / AD Prot. 0069458 del 09/02/2023 (senza prescrizioni);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – nota AOOGRT / AD prot. 0090925 del 21/02/2023 (senza prescrizioni);

- Unione dei Comuni Montani del Casentino– nota AOOGRT / AD prot. 0094178 del 22/02/2023 (senza prescrizioni);
- E-Distribuzione – nota AOOGRT / AD Prot. 0121908 del 08/03/2023 (senza prescrizioni);

Rilevato altresì che, entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti atti di assenso implicito a seguito del formarsi del silenzio assenso da parte delle seguenti Amministrazioni e soggetti che, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno inviato alcuna comunicazione al riguardo, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art. 14/bis, comma 4 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. secondo cui: "...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine ...OMISSIS...ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti...OMISSIS... equivalgono ad assenso senza condizioni”:

- Telecom Italia S.p.A.
- CENTRIA RETI GAS S.r.l. Arezzo
- OPEN FIBER

Dato atto che nella conferenza di servizi in questione non sono stati espressi atti di dissenso, motivati ed espliciti, e considerato che le prescrizioni presentate dalle amministrazioni e dagli operatori economici interessati sono ritenute superabili;

Rilevato di conseguenza che i pareri sopra indicati rappresentano atti di assenso non condizionato, anche implicito, o atti di assenso recanti proposte, condizioni e prescrizioni, i quali possono essere accolti senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione di approvazione derivante dallo svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo, considerando anche che non si è reso necessario procedere alla convocazione della riunione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona;

Dato atto che la successiva fase di progettazione esecutiva sarà orientata a recepire per quanto possibile tutte le richieste pervenute;

Considerata quindi la necessità che questo Ente procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Rilevato pertanto che è stata acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte, seppur con prescrizioni da implementarsi nel successivo livello di progettazione esecutiva, e pertanto risultano regolarmente acquisiti gli assensi delle Amministrazioni / Enti competenti, secondo il disposto dell'art.14 – ter, della Legge n. 241/90;

Visto il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto dai tecnici del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato – Pistoia, con il contributo dei tecnici esterni all'Amministrazione appositamente incaricati per lo svolgimento di alcune prestazioni di natura specialistica, costituito dagli elaborati di seguito elencati, conservati agli atti dello stesso Settore:

- | | | | | | |
|---|----|------|---|-----|--------------------------------|
| • | D_ | GEN_ | 1 | .00 | Elenco elaborati |
| • | D_ | GEN_ | 2 | .00 | Relazione Generale Descrittiva |
| • | D_ | GEN_ | 3 | .00 | Quadro economico |
| • | D_ | GEN_ | 4 | .00 | Computo Metrico Estimativo |
| • | D_ | GEN_ | 5 | .00 | Elenco Prezzi |

•	D_	GEN_	6	.00	Planimetria di Esproprio
•	D_	GEN_	7	.00	Piano Particellare di Esproprio
•	D_	GEN_	8	.00	Aggiornamento prime indicazioni sicurezza e cronoprogramma
•	D_	SPE_	1	.00	Relazione Tecnica
•	D_	SPE_	2	.00	Relazione Idraulica
•	D_	SPE_	3	.00	Documentazione Fotografica
•	D_	SPE_	4	.00	Relazione Geologica
•	D_	SPE_	5	.00	Relazione Geotecnica
•	D_	SPE_	6	.00	Relazione Modellazione Sismica
•	D_	SPE_	7	.00	Fascicolo delle indagini
•	D_	SPE_	8	.00	Sezioni Geologico-Geotecniche
•	D_	SPE_	9	.00	Relazione Illustrativa Strutture
•	D_	SPE_	10	.00	Relazione sui Materiali
•	D_	SPE_	11	.00	Relazione Geotecnica
•	D_	SPE_	12	.00	Fascicolo Palificata
•	D_	SPE_	13	.00	Fascicolo Paramento
•	D_	SPE_	14	.00	Planimetria Strutturale
•	D_	SPE_	15	.00	Sezioni Strutturali
•	D_	SPE_	16	.00	Dettagli Strutturali
•	D_	SPE_	17	.00	Piano di manutenzione
•	D_	SPE_	18	.00	Relazione Paesaggistica Semplificata
•	D_	GRA_	1	.00	Inquadramento Territoriale e vincoli sovraordinati
•	D_	GRA_	2	.00	Planimetria di Rilievo
•	D_	GRA_	3	.00	Fotoinserimento
•	D_	GRA_	4	.00	Planimetria di Progetto
•	D_	GRA_	5	.00	Planimetria Sovrapposto
•	D_	GRA_	6	.00	Profilo longitudinale asse stradale
•	D_	GRA_	7	.00	Sezioni trasversali
•	D_	GRA_	8	.00	Sezioni tipo

Ritenuto pertanto di approvare con il presente provvedimento il progetto definitivo denominato “SR 70 della Consuma Miglioramento della sicurezza tra le progressive Km 21+200 e 21+600 nel Comune di Castel San Niccolò (AR)” dell’importo complessivo di Euro 2.000.000,00, come risultante dal quadro economico di seguito riportato:

QE CON PREZZARIO LLPP RT 2023		
QUADRO ECONOMICO		
A	Lavori a base d'asta	
A1	Lavori a corpo soggetti a ribasso	€ 1.308.736,20
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 91.263,80
	Sommano A)	€ 1.400.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	
B1	Espropri ed occupazioni	€ 30.000,00
B2	Opere in economia	€ 65.000,00
B3	Bonifica da ordigni residuati bellici	€ 20.000,00
B4	Spese tecniche	€ 80.000,00
B5	Imprevisti	€ 48.800,00
B6	Incentivo art.113 D.Lgs 50/2016 e assicurazione prog	€ 27.200,00
B7	Spese per pubblicità	€ 1.000,00
B8	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo e prove di carico	€ 20.000,00
B9	IVA 22% sui lavori a base d'asta	€ 308.000,00
	Sommano B)	€ 600.000,00
	Totale generale A) + B)	€ 2.000.000,00

Dato atto, ai sensi della n. 1 del 10/01/2022, che le risorse per l'intervento di cui al quadro economico sopra riportato, pari a complessivi euro 2.000.000,00, risultano allocate sul capitolo 31366 (tipo stanziamento: Puro) del Bilancio regionale 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 come di seguito specificate:

- € 100.767,44 somme già impegnate per spese tecniche;
- € 599.232,56 sul 2023;
- € 1.000.000,00 sul 2024;
- € 300.000,00 sul 2025;

Richiamato inoltre il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016 "Modalità operative ufficio regionale espropriazioni";

Rilevato che le aree entro cui si interviene, per la realizzazione dell'opera in oggetto, sono perlopiù di proprietà privata, come da Piano Particellare, agli atti del Settore, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare e asservire ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Dato atto che, come in precedenza riportato, è stato disposto l'avvio del procedimento di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera mediante comunicazioni inviate ai proprietari catastali delle aree da espropriare, ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/1990 e art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 depositate agli atti del Settore;

Visto quanto sopra, richiamato il sopra citato art. 24 comma 1-ter della L.R. n. 88/1998 e s.m.i. e ritenuto pertanto di trasmettere il presente provvedimento agli Enti preposti ai fini della variazione agli

atti di governo del territorio e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuta efficace la presente determinazione conclusiva del procedimento ai sensi del citato art. 24 comma 1-ter della L.R. n. 88/1998 e s.m.i.;

Ritenuto altresì di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo in questione, dando atto che tale approvazione costituisce variante agli atti di governo del territorio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed equivale a dichiarazione di indifferibilità, necessità e urgenza dell'opera pubblica in oggetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/2005, come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di espropriazione può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

Ritenuto necessario dare atto che, con successivi atti, verranno assunti gli atti gestionali conseguenti al presente decreto ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di cui in oggetto ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

1. la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ex artt. 14 comma 2 e 14 bis, comma 5, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
2. ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica tramite PEC alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, e sia data comunicazione dello stesso sul BURT;
3. di dare atto che, ai sensi del citato art. 24 comma 1-ter della L.R.T. n. 88/1998 e s.m.i., il presente provvedimento è eseguibile ai fini della variazione agli atti di governo del territorio e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte degli enti interessati per l'adeguamento dei propri atti, senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuto efficace il presente atto conclusivo del procedimento;
4. gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la struttura proponente Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze – Prato e Pistoia, sede di Firenze, Via di Novoli n. 26, e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
5. il presente atto è immediatamente efficace, posto che la sua adozione consegue alla approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte;

6. di dare atto che il progetto definitivo denominato SR 70 della Consuma Miglioramento della sicurezza tra le progressive Km 21+200 e 21+600 nel Comune di Castel San Niccolò (AR)- (CUP D97H23000050002 – CUI L01386030488202300006) è costituito dagli elaborati di cui all'apposito elenco, come specificati in narrativa e agli atti del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze – Prato e Pistoia;
7. di approvare il progetto definitivo di che trattasi, per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00 come risultante dal quadro economico di seguito riportato:

QE CON PREZZARIO LLPP RT 2023		
QUADRO ECONOMICO		
A	Lavori a base d'asta	
A1	Lavori a corpo soggetti a ribasso	€ 1.308.736,20
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 91.263,80
	Sommano A)	€ 1.400.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	
B1	Espropri ed occupazioni	€ 30.000,00
B2	Opere in economia	€ 65.000,00
B3	Bonifica da ordigni residuati bellici	€ 20.000,00
B4	Spese tecniche	€ 80.000,00
B5	Imprevisti	€ 48.800,00
B6	Incentivo art.113 D.Lgs 50/2016 e assicurazione prog	€ 27.200,00
B7	Spese per pubblicità	€ 1.000,00
B8	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo e prove di carico	€ 20.000,00
B9	IVA 22% sui lavori a base d'asta	€ 308.000,00
	Sommano B)	€ 600.000,00
	Totale generale A) + B)	€ 2.000.000,00

8. di dare atto che le risorse per l'intervento di cui al quadro economico sopra riportato, pari a complessivi euro 2.000.000,00, risultano allocate sul capitolo 31366 (tipo stanziamento: Puro) del Bilancio regionale 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 come di seguito specificate:
 - € 100.767,44 somme già impegnate per spese tecniche;
 - € 599.232,56 sul 2023;
 - € 1.000.000,00 sul 2024;
 - € 300.000,00 sul 2025;
9. di approvare il piano particellare di espropriazione, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare depositato agli atti del settore;
10. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di indifferibilità, necessità ed urgenza dell'opera pubblica in oggetto con contestuale dichiarazione di pubblica

utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/2005 come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di espropriazione può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
12. di dare atto che, con successivi atti, verranno assunti gli atti gestionali conseguenti al presente decreto ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di cui in oggetto ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 327/2001;
13. di dare atto che responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto, compreso anche del procedimento espropriativo è il sottoscritto Dirigente del Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze-Prato e Pistoia, giusti decreti del Direttore della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale n. 8673 del 21/05/2021;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE